

quei di Penthièvre gli vennero incontro con milizie, il fecero prigione in un a suo fratello al ponte di Troubade condendoli entrambi alla torre di Chateaucéau, ove li tennero rinchiusi per lo spazio di mesi cinque; e costretti poscia a scarcerarli, si videro eglino stessi spogliati di tutti i dominii che possedevano in Bretagna e proscritti per sentenza degli stati di quel ducato tenutisi a Vannes nel mese di febbraio 1421. Oliviero fuggiasco si ritirò dapprima nella sua viscontea di Limoges, donde dopo aver dato sesto ai suoi affari si recò alla sua terra di Avesnes nell'Hainaut, ed ivi morì il 28 settembre 1433 senza lasciar figli delle sue due mogli, Isabella figlia di Giovanni duca di Borgogna e Giovanna di Lalain dama di Quievrain.

GIOVANNI di BLOIS.

L'anno 1433 GIOVANNI di BLOIS signore dell'Aquila succedette a suo fratello Oliviero nella viscontea di Limoges a cui unì nel 1437 la contea di Perigord da lui acquistata da Giovanni d'Orléans (V. *i conti di Perigord*). Nel 1448 entrò al possesso della contea di Penthièvre, giusta accordo fatto con Francesco duca di Bretagna. Essendo stato dal re Carlo VII nominato luogotenente generale dei suoi eserciti in Guiana, prese Bergerac nel 1450, Castillac nel 1451 e si distinse nel 1453 alla battaglia di Castillon ed alla dedizione di Bordeaux. Morì l'anno 1454. Avea sposato Margherita di Chavigny vedova di Beraldino III delfino d'Auvergne di cui non lasciò figli (Ved. *i conti di Penthièvre*).

GUGLIELMO di BLOIS.

L'anno 1454 GUGLIELMO, fratello di Giovanni di Blois, gli succedette nella viscontea di Limoges a preferenza di Nicole sua nipote in forza della donazione che questa gli aveva fatto. Senza di ciò sarebbe stata preferita la nipote perchè nel Limosino si ammette la rappresentanza e perchè d'altronde quella viscontea non era feudo mascolino.